

Impermeabilizzazione di serbatoi per acqua potabile

[E3]_LV14_SA_IT_R4-1121

SCHEDA APPLICATIVA

Impermeabilizzazione di serbatoi per acqua potabile previo:

1. predisposizione del supporto;
2. impermeabilizzazione.

1) PREDISPOSIZIONE DEL SUPPORTO

Far riferimento alla Scheda Applicativa

“Predisposizione di supporti da impermeabilizzare”

(LV80) per gli aspetti relativi a pulizia del supporto; controlli preliminari; preparazione della superficie e controllo e ripristino di giunti e pozzetti.

2) IMPERMEABILIZZAZIONE

Sulla superficie da impermeabilizzare, pulita compatta ed inumidita, stesura di rete **Kimitech 350** sormontata tra un foglio e l'altro per una larghezza di 10 cm.

Saturazione della rete a spatola con malta **Betonfix 300** miscelata con **Kimitech ELASTOFIX** al 35% in peso con un consumo di malta di circa 1,5 kg/m².

Per la preparazione della miscela, mescolare la malta per circa 5 minuti con betoniera o, nel caso di piccoli impasti, con trapano e frusta. Introdurre i 3/4 di **Kimitech ELASTOFIX** necessario e, di continuo il prodotto e la restante resina fino ad ottenere la consistenza voluta. Ottenuto un impasto omogeneo e privo di grumi, fare riposare la miscela per 10 minuti.

Ad indurimenti avvenuto del primo strato, e comunque non prima di 24 ore, applicazione a spatola di una seconda mano di malta **Betonfix 300** miscelata con **Kimitech ELASTOFIX** al 35% in peso con un consumo di malta di circa 2 kg/m².

Al fine di permettere una corretta stagionatura della malta, nel caso di operazioni all'interno di serbatoi chiusi, è indispensabile garantire una adeguata ventilazione forzata (se la struttura è dotata di 2 aperture abbastanza distanti tra di loro, tipicamente, si tende a posizionare un tubo di aspirazione in corrispondenza di una apertura, lasciando che l'aria entri dall'altra parte. Nel caso sia presente un'unica apertura, il tubo di aspirazione viene calato all'interno del serbatoio, lasciando la bocchetta di aspirazione su fondo del serbatoio, dal lato opposto dell'apertura).

Dopo minimo 7 giorni, applicare in doppia mano a pennello o rullo la resina epossidica bicomponente atossica esente da solventi **Kimitech K40 AP bianco**, resina epossidica bicomponente bianca, esente da solventi, idonea al contatto con acqua potabile. Rispettare i consumi previsti da Scheda Tecnica.

Nota

Il riferimento legislativo di base, tutt'ora valido, relativo ai materiali destinati a venire a contatto con acque potabili è il DM'73. Il DM'73 indica i metodi di verifica (cessione globale e/o specifica) e la lista dei materiali che possono venire a contatto con acque potabili (tra i materiali previsti non sono presenti prodotti cementizi). Un successivo DM (il 174/04) ha di fatto permesso l'impiego di prodotti cementizi. Ma le sue disposizioni sono “applicabili ai materiali costituenti le tubazioni, i raccordi, le guarnizioni e gli accessori”. Esistono tuttavia produttori che promuovono l'uso di materiali cementizi anche per impermeabilizzare le cisterne, sfruttando l'ambiguità fornita dall'articolo 1 del DM 174/04 (in base al quale sembrerebbe che le norme siano riferite a tutti gli impianti fissi di captazione e distribuzione delle acque). Essi non assicurano il rispetto della legge, e nel caso di un inquinamento delle acque, vi sono conseguenze penali a carico del progettista, dell'applicatore e del produttore.

ALTERNATIVE POSSIBILI

*In alternativa a **Kimitech K40 AP Bianco** è possibile utilizzare **Kimitech K40 AP Giallo** resina epossidica bicomponente gialla a solvente idonea al contatto con acqua potabile.*